

«Circhi lager ora basta» Protesta a Milano

■ A pagina 16

Michela Vittoria
Brambilla*

IL COMMENTO



UN RETAGGIO OTTOCENTESCO

NON HO MAI PORTATO e non porterò mai mio figlio sotto il tendone di un circo con animali. Perché non deve mai credere che l'uomo abbia diritto di torturare e umiliare altri esseri viventi, spogliandoli di ogni dignità, sottoponendoli a torture fisiche quanto psicologiche per il discutibile divertimento del pubblico. E trovo incredibile, anche come imprenditrice, che la maggior parte dei circensi continui a puntare sullo sfruttamento degli animali, come se il successo economico dello spettacolo viaggiante dipendesse da questo fattore. Non è così. Il circo senza animali non è solo bello e possibile, ma è anche un'impresa che ha successo e dà lavoro. Basti pensare al canadese Cirque du Soleil, nato dall'intuizione di un ex mangiafuoco di Montréal, Guy Laliberté. Nel 1984 ci lavoravano 73 persone. Oggi ha 5 mila dipendenti nel mondo, di cui 1.300 artisti. Dal 1992 non riceve finanziamenti, né pubblici né privati, e il suo fondatore è diventato un miliardario perennemente iscritto nelle liste di Forbes, con un patrimonio stimato in 2,5 miliardi di dollari. E i nostri circensi dicono, invece, che hanno bisogno di mostrare animali esotici ridotti

all'ombra di se stessi perché altrimenti non si lavora? Invece di rinnovarsi, c'è chi preferisce difendere l'indifendibile e sostenere, ad esempio, che una tigre se la spassa alla grande in pochi metri quadrati e che l'elefante si diverte un mondo a passeggiare su due zampe. Tanto, qualche "esperto" disposto ad avvalorare scemenze si trova sempre... La verità è che il circo con animali ha fatto il suo tempo e prima lo capiranno politici, amministratori e soprattutto operatori del circo, meglio sarà. Intanto, un primo passo potrebbe essere mosso dal ministro dei Beni culturali, destinando gli ingenti fondi che lo Stato garantisce ogni anno a tutti i circhi italiani - a spese dell'ignaro contribuente - a sole realtà che mettono in scena arte e non barbarie.

*** Fondatrice Federazione Italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente**

